

IL LOMICIDIO DI MARCO BIAGI

Gori, Ferraresi della Croce, dopo la spallatura sul treno, è stato infortunato e il condannato Br...

IL DELITTO

Gli imputati Il professor Marco Biagi viene ucciso la sera del 19 marzo 2002 sotto casa, in via Valdonica a Bologna. Inella foto la sua bicicletta, ieri il pm Paolo Giovannoli ha chiesto il rinvio a giudizio di 5 dei sei brigatisti accusati del delitto: Nadia Lioce, Roberto Morandi, Marco Mezzasalma, Diana...



L'UDENZA La vedova Biagi Nell'aula dell'aula di prima presenziata anche la vedova di Marco Biagi, Marina Orlandi (nella foto). Ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio



La vedova Biagi davanti ai Br: «Sono belve» Bologna, per la prima volta di fronte agli assassini del marito: «Solo uno sguardo, non meritano di più»

«I loro proclami mi fanno agghiacciare». E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Manuale del brigatista: valutare freddamente l'ammientamento ROMA — «L'importanza di soffermarsi un attimo a valutare freddamente l'avvenimento ammientamento». E' il passaggio più incredibile di un documento «a uso interno» da distribuire ai militanti dell'organizzazione. Sono riportate le istruzioni per mettere a segno i fatti di furgo (con preferenza quelli di marca Grima, Grima turbo daily, Iveco Ducato e Talento). E' un altro file di Cinzia Benelli e Roberto Morandi nel quale sono raccolte le informazioni sull'attività «di inchiesta» per studiare gli spostamenti del professor Massimo D'Antona. C'è sono date, orari, turni, zone di osservazione necessarie per seguire D'Antona, movimenti dei condomini e passaggi delle forze di polizia. Per la Digos l'osservazione sotto l'abitazione del professore sarebbe iniziata il 17 gennaio 1999.

A Sossi i ricorsi dei «militanti» Decide il giudice rapito nel '74

ROMA — Trent'anni fa si trovò faccia a faccia con i brigatisti rossi dell'epoca, che l'avevano sequestrato per sottoporlo a un «carcere del popolo». L'allora sostituto procuratore di Genova va Mario Sossi venne condannato a morte ma poi rilasciato dal terroristi dopo 35 giorni di prigionia. Era il 23 maggio 1974. Trent'anni dopo Sossi è ancora in servizio, seppure alle soglie della pensione, presidente della prima sezione penale della Corte di Cassazione. E dopodomani si troverà di nuovo faccia a faccia con le Brigate rosse. O meglio, con due imputati di appartenenza alle nuove Br, Marco Mezzasalma e Diana Biagi. Mezzasalma e Biagi sono stati arrestati nel 2003, proclamati «militanti» e imputati del partito comunista combattente. Nel '74, quando Sossi fu rapito, Mezzasalma aveva 15 anni, la Biagi appena sei. Ora che sono cresciuti e accusati di aver raccolto l'eredità dei prolo-terrori-

sti, hanno trovato sul loro cammino l'antico ostaggio del «partito fondatori» delle Br. Tra le imputazioni c'è la partecipazione all'omicidio di Marco Biagi, 19 marzo 2002. Sia Mezzasalma che Biagi erano già in carcere quando il pubblico ministero di Bologna chiese il loro arresto anche per quel delitto. Ma il giudice ritiene gli indizi non sufficienti. Il pm si rivolge al tribunale del rinvio che contestava l'ordine di custodia cautelativa. Gli avvocati del dué - Caterina De Felice e Francesco Romano - hanno presentato ricorso in Cassazione contro quell'ordinanza che non era discussa martedì prossimo da cinque giudici della prima sezione penale. Presidente del collegio, Marco Sossi.

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

La figlia di Guido Rossa: «Inutile il suo sacrificio»

MILANO — «Io penso, come figlia, che non ne sia valsa la pena. A distanza di ventisei anni. Da quella mattina in cui uscì di casa per andare a scuola e passò davanti alla Fiat 850 senza accorgersi dei vetri rotti sul marciapiede del sembrante sulla portiera, di quello che c'era nella macchina di famiglia».

Esce un volume dedicato al sindacalista assassinato dai terroristi un quarto di secolo fa: «Dopo tanto tempo manca persino una legge che tuteli le vittime»

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio

Il loro proclami mi fanno agghiacciare. E la Lioce inneggia alla lotta armata mona Lioce e Cinzia Benelli ad aspettare in qualche angolo di Bologna. Diana Biagi, Marina Orlandi, Cinzia Benelli e Simona Boccacchi, ex pm per l'assassinio di Marco Biagi, sono in aula per il processo di primo grado. La vedova Biagi, che ha guardato negli occhi i volti di tre brigatisti seduti in aula, che aveva visto solo sui giornali e in tv. Poi se ne è andata. La sesta brigatista, Cinzia Benelli, ha parlato, verrà giudicata con rito abbreviato il 15 febbraio